

Rapporto di gestione 2010

Programma Edifici per la parte relativa all'involucro dell'edificio



Indice

| | | |
|-----|--|----|
| 1. | Introduzione | 1 |
| 1.1 | Il Programma Edifici in sintesi | 1 |
| 1.2 | Misure di risanamento dell'involucro dell'edificio | 2 |
| 1.3 | Il primo anno è stato un successo | 2 |
| 2 | Il Programma Edifici come organizzazione..... | 3 |
| 3 | Realizzazione e gestione del Programma Edifici..... | 8 |
| 3.1 | Lavori di realizzazione..... | 8 |
| 3.2 | Messa in funzione del programma | 9 |
| | Centro nazionale di prestazioni (nDLZ)..... | 10 |
| | Centri di elaborazione | 11 |
| 3.3 | Valutazione del rischio e sistema interno di controllo/sicurezza | 12 |
| | Valutazione del rischio | 12 |
| | Misure di sicurezza interne | 12 |
| 4 | Risultati ed effetti | 14 |
| 4.1 | Introduzione..... | 14 |
| 4.1 | Quadro generale | 14 |
| 4.2 | Valutazioni in base ai Cantoni..... | 15 |
| 4.3 | Valutazione in base al totale dei contributi..... | 16 |
| | Tipo di utilizzo e proprietà | 17 |
| 4.4 | Riduzione di emissioni di CO ₂ e risparmio energetico nel primo anno di esercizio.... | 17 |
| 5 | Conto annuale..... | 19 |
| 5.1 | Commento introduttivo | 19 |
| 5.2 | Conto annuale 2010 | 20 |
| | Allegato al conto annuale 2010 | 24 |
| | Rapporto del revisore contabile..... | 29 |
| 6 | Risultato e quadro generale..... | 31 |

Sigla editoriale:

Rapporto di gestione 2010 del Programma Edifici per la parte relativa all'involucro dell'edificio secondo Swiss GAAP FER (legge sul CO₂ art. 10 cpv. ^{1bis} lett. a)

Committente: Conferenza Cantonale dei Direttori dell'Energia CDE, Lindenquai/Hinterm Bach 6, Casella Postale 658, 7002 Coira

Autore: Centro nazionale di prestazioni (nDLZ), Ernst Basler + Partner AG, Zollikerstrasse 65, 8702 Zollikon.

Il rapporto di gestione è disponibile nelle lingue tedesco, francese e italiano.

Per ordini ed informazioni: media@ilprogrammaedifici.ch; tel. 044 395 12 22.

1. Introduzione

1.1 Il Programma Edifici in sintesi

Il Programma Edifici, introdotto nel 2010, è un pilastro importante della politica climatica svizzera ed è sostenuto dalla Confederazione e dai Cantoni. I Cantoni sono i principali responsabili per l'applicazione di questo programma. Il finanziamento deriva dai fondi raccolti tramite versamento della tassa sul CO₂ e dagli eventuali contributi da parte dei Cantoni.

Con il *Programma Edifici*, la Confederazione e i Cantoni intendono ridurre notevolmente il consumo di combustibili fossili e abbattere le emissioni di CO₂ degli edifici svizzeri. In Svizzera, più del 40 per cento del consumo energetico e delle emissioni di CO₂ è da attribuire al settore degli edifici. Circa 1,5 milioni di immobili necessitano di un risanamento energetico urgente: il tasso annuo di rinnovamento degli immobili è tuttavia fermo all'uno per cento. Il *Programma Edifici* si articola in due parti: la prima parte prevede lo stanziamento di contributi federali per l'esecuzione uniforme sull'intero territorio nazionale di misure di risanamento energetico degli involucri di edifici, ossia per il miglioramento dell'isolamento di tetti, pareti, pavimenti, soffitti e infissi. Per questa parte, vengono stanziati 133 milioni di franchi l'anno derivanti dai proventi della tassa sul CO₂; la seconda parte è costituita da programmi cantonali supplementari volti a promuovere le energie rinnovabili, il recupero del calore di residuo e l'ottimizzazione dell'impiantistica. A tal fine, la Confederazione stanZIA un massimo di 67 milioni di franchi derivanti dai proventi della tassa sul CO₂, somma che deve essere integrata dai Cantoni con una cifra pari ad almeno allo stesso importo. I contributi cantonali supplementari variano da Cantone a Cantone.

I Cantoni hanno pertanto in bilancio da 80 a 100 milioni di franchi all'anno. Nel settore degli edifici vengono dunque investiti complessivamente da 280 a 300 milioni di franchi all'anno destinati al miglioramento dell'efficienza energetica e alla promozione delle energie rinnovabili. Entro la fine del 2020 l'emissione annua di CO₂ nel settore degli edifici dovrebbe pertanto ridursi di 2,2 milioni di tonnellate di CO₂, fornendo quindi un notevole contributo alla prevista riduzione di CO₂ di 10,5 milioni di tonnellate rispetto al 1990 (pari a una riduzione del 20%).

Il presente rapporto di gestione, pubblicato dalla Conferenza dei direttori cantonali dell'energia (EnDK), riguarda l'esecuzione a livello nazionale del *Programma Edifici* e soddisfa le condizioni stabilite dalla Swiss GAAP FER. Un rapporto completo su entrambe le parti verrà pubblicato a settembre 2011.

1.2 Misure di risanamento dell'involucro dell'edificio

L'esecuzione uniforme sull'intero territorio nazionale del *Programma Edifici* promuove il risanamento dell'involucro di edifici per quanto riguarda l'efficienza energetica; sia risanamenti complessivi che risanamenti di singole parti di edifici. L'isolamento di facciate, tetti o dei soffitti delle cantine e la sostituzione di infissi permettono di ottenere una notevole riduzione della perdita di calore. Per realizzare queste misure il *Programma Edifici* stanZIA dei contributi per metro quadrato. Pertanto devono essere certificati i coefficienti minimi di isolamento (coefficienti U). Ogni richiesta deve corrispondere al contributo minimo previsto.

Per le misure di risanamento dell'involucro dell'edificio viene corrisposto a tutti i richiedenti lo stesso contributo per metro quadrato ristrutturato. L'entità della riduzione delle emissioni di CO₂ varia in base alla misura e alla superficie risanata. Una tipica abitazione unifamiliare svizzera può così prevenire ogni anno emissioni pari a 2 tonnellate di emissioni di CO₂, risparmiando spese di riscaldamento di circa 900 franchi l'anno.

1.3 Il primo anno è stato un successo

Nel primo anno di esercizio sono pervenute quasi 30'000 richieste relative al risanamento dell'involucro di edifici per contributi complessivi pari a 244 milioni di franchi. Questa somma è di molto superiore a quanto preventivato. Questo successo può essere costatato anche per quanto riguarda l'impatto ambientale: tenendo conto della durata degli interventi, il risanamento dell'involucro di edifici promosso nel 2010 nell'ambito del *Programma Edifici*, consente di prevenire emissioni pari a quasi 263'000 tonnellate di CO₂ e di risparmiare 1.3 terawattore di energia.

2 Il Programma Edifici come organizzazione

Per la gestione strategica la Confederazione e i Cantoni hanno instaurato un rapporto di collaborazione. I Cantoni sono i principali responsabili dell'applicazione di questo programma.

La struttura esecutiva del *Programma Edifici* è suddivisa in tre livelli: gli organi strategici, la direzione del programma e gli organi esecutivi (cfr. fig. 1).

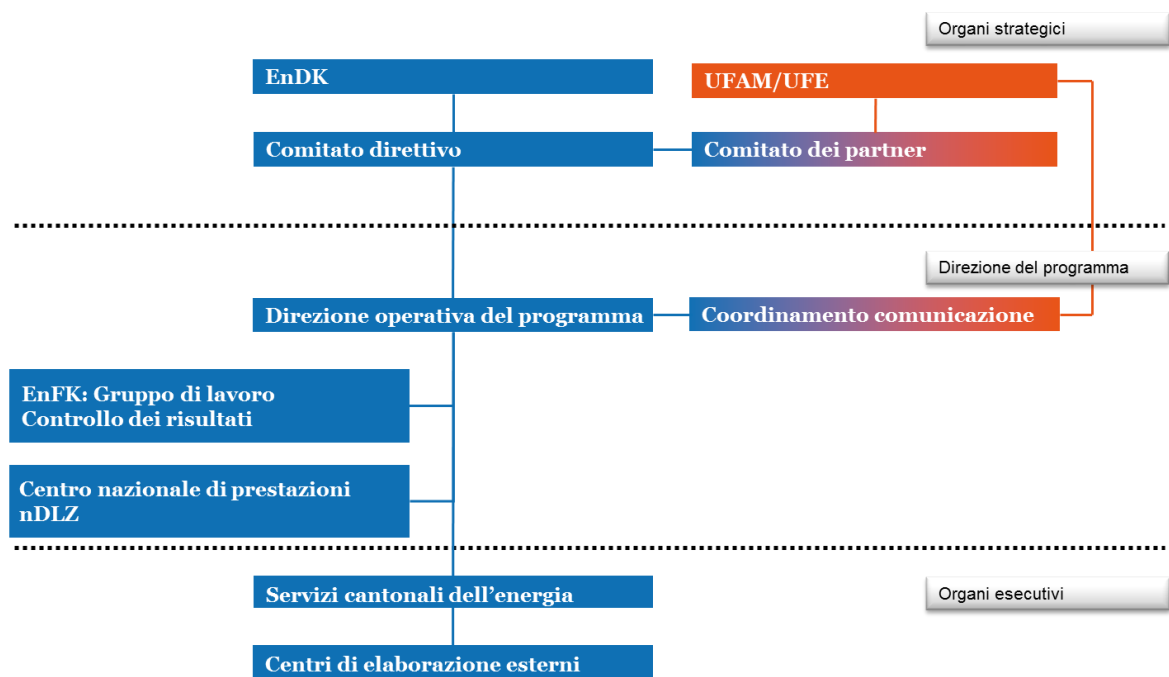


Fig. 1: Organizzazione del Programma Edifici (strutture aziendali ed esecutive)

Gli organi dei tre livelli hanno competenze specifiche e si fanno carico dei seguenti compiti:

¹ I dati si riferiscono al 31 dicembre 2010 (regolamenti sulle competenze presentati per iscritto, persone responsabili).

| Organi strategici | Competenze e compiti |
|--|--|
| <p>Conferenza dei direttori cantonali dell'energia EnDK con assemblea generale e presidenza</p> <p>La presidenza:</p> | <p>È il principale responsabile per l'applicazione del programma e parte contraente della Confederazione (delegato dai Cantoni). Assieme all'UFAM/UFE e nel quadro di un accordo di programma definisce i dati chiave relativi all'attuazione del programma; l'assemblea generale approva il conto annuale e il preventivo.</p> <p>Stabilisce le aliquote contributive in accordo con l'UFAM;</p> <p>L'assemblea generale dell'EnDK definisce i rappresentanti del comitato direttivo e del comitato dei partner;</p> <p>La presidenza dell'EnDK autorizza il regolamento organizzativo e definisce la direzione operativa del programma.</p> <p>S. Engler (GR, presidente fino al 30.09.2010), B. Vonlanthen (FR, presidente dall'1.10.2010), P.C. Beyeler (AG), M. Kägi (ZH), J. de Quattro (VD, dall'1.10.2010), B. Egger-Jenzer (BE, dall'1.10.2010), R. Marti (GL, dall'1.10.2010), H. Tännler (ZG, dall'1.10.2010)</p> |
| <p>Ufficio federale dell'ambiente UFAM/ Ufficio federale dell'energia UFE</p> <p>I direttori</p> | <p>Assieme all'EnDK, i due Uffici definiscono, nell'ambito dell'accordo di programma, i punti chiave fondamentali per l'applicazione del programma. In collaborazione con l'EnDK si occupano di illustrare il programma al pubblico. L'UFAM è responsabile per il finanziamento attraverso i proventi della tassa sul CO₂.</p> <p>B. Oberle (direttore UFAM), W. Steinmann (direttore UFE)</p> |
| <p>Comitato direttivo</p> <p>Membri:</p> | <p>Gestione strategica del programma</p> <p>Informa periodicamente la presidenza dell'EnDK</p> <p>Gestisce e controlla la direzione operativa del programma</p> <p>Collabora con il Comitato dei partner;</p> <p>Nello specifico: adegua i contratti e il regolamento organizzativo, ha il diritto di proporre un eventuale candidato all'attenzione dell'EnDK per le disposizioni relative allo stanziamento di fondi e alle aliquote contributive in accordo con il comitato dei partner.</p> <p>P. Freitag (GL, direzione), W. Haag(SG); C. Nicati (NE), W. Leuthard(AG); M. Garbely(GE); osservatore (senza voto): A. Gmür (HEV), H. Germann (Unione dei comuni)</p> |

Comitato dei partner

Un comitato composto pariteticamente dalla Confederazione e dai Cantoni (rispettivamente quattro rappresentanti)

Sostiene e offre consulenza alle parti in causa sulle questioni principali del *Programma Edifici* e cerca soluzioni concilianti tra la Confederazione e i Cantoni.

Aggiorna gli obiettivi e i costi del programma in base agli stessi accordi di programma;

Discute e approva gli aggiornamenti/le variazioni degli accordi di programma e previene incomprensioni tra la Confederazione e i Cantoni.

Coordina con la Confederazione la definizione delle aliquote contributive da parte dei Cantoni;

Definisce la strategia comunicativa e contribuisce all'eventuale applicazione.

Membri:

UFAM: A. Götz (presidenza), A. Burkhardt
UFE: M. Kaufmann, N. Zimmermann
CDE: P. Freitag (vicepresidente), C. Nicati, W. Leuthard, M. Sturzenegger

Direzione del programma

Compiti e competenze

Direzione operativa del programma

Detiene la gestione operativa del programma

Tiene informato il comitato direttivo

Gestisce e controlla l'nDLZ

Collabora con la Confederazione

Assicura il coordinamento con i Cantoni e i centri regionali di elaborazione

Nello specifico: controlla le operazioni in corso, allestisce il preventivo e il consuntivo; definisce gli standard di qualità

Il coordinatore della direzione operativa del programma garantisce la comunicazione con le commissioni dell'EnFK / degli uffici generali ecc.

Membri:

W. Leuthard (AG, direzione), H. R. Kunz (ZH), B. Marty (LU), J-L. Juvet (NE), M. Thommen (coordinatore)

Conferenza dei servizi cantonali dell'energia EnFK:

Gruppo di lavoro Controllo dei risultati

Per questioni relative al *Programma Edifici* vengono chiamati in causa i rappresentanti della direzione operativa del programma e di nDLZ

Elabora in dettaglio le linee guida di esecuzione;

Stilano un inventario dei problemi di esecuzione di carattere tecnico e decidono sulle soluzioni corrispondenti.

Membri:

Leuthard, AG (presidente), E. Büsser(SG), T. Fisch (BS), S. Frauenfelder (ZH), M. Garbely (GE), R. Hunziker(TG und SH), F. Jehle (BL), G. Scheiber (UR)

| | |
|---|---|
| <p>Coordinamento comunicazione composto da rappresentanti della Confederazione, EnDK, nDLZ</p> | <p>Prepara e coordina la comunicazione aziendale Prepara il budget destinato alla comunicazione; Elabora la rendicontazione sulle misure e sul monitoraggio della comunicazione.</p> |
| <p>I membri:</p> | <p>N. Kaufmann(UFAM); H-P. Nützi (UFE); W. Leuthard, H. Kunz, B. Marty, J-L. Juvet (CDE); M. Thommen (coordinatore della direzione operativa del programma); H-C. Angele, C. Büttner (nDLZ)</p> |
| <p>Centro nazionale di prestazioni (nDLZ)</p> | <p>È responsabile per la realizzazione e la messa in funzione del <i>Programma Edifici</i> ed è subordinato alla direzione operativa del programma. Realizza/ottimizza e sviluppa l'infrastruttura informatica; Assicura la comunicazione esterna e interna e il coordinamento tra i committenti e altre commissioni; Garantisce le operazioni di pagamento e la contabilità, compresa la gestione della liquidità; Analizza i dati relativi al monitoraggio e alla valutazione d'impatto incluso il rapporto sull'intero programma; Gestisce le infoline nazionali (finanze, autorità, media, cittadini) Fornisce assistenza specializzata per l'ulteriore sviluppo del programma d'incentivazione</p> |
| <p>Direzione progetto:</p> | <p>H-C. Angele, A. Meyer</p> |
| <p>Organi esecutivi</p> | <p>Compiti e competenze</p> |
| <p>Servizi cantonali dell'energia</p> | <p>Esamina le richieste: numero verde, controllo amministrativo e tecnico delle richieste, conferma/risposta negativa relativa al contributo, elaborazione di ricorsi, versamenti, controlli della relativa esecuzione nonché marketing specifico del Cantone.</p> |
| <p>Persone di riferimento:</p> | <p>Direttori dei servizi cantonali dell'energia</p> |
| <p>Centri di elaborazione esterni Alcuni Cantoni hanno esternalizzato l'esame delle richieste a centri di elaborazione privati</p> | <p>Il centro di elaborazione regionale svolge questo compito per 14 Cantoni: AG, BE, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NW, SO, SZ, VS, ZG, ZH;(VD dal 01.01.2011).</p> |
| <p>Direttore del centro di elaborazione regionale:</p> | <p>S. Haas</p> |
| <p>Persone di riferimento:</p> | <p>Anche i Cantoni SH, TG e AR hanno esternalizzato in parte o completamente l'elaborazione. Direttori dei servizi cantonali dell'energia</p> |

Fig. 2: Compiti e competenze degli operatori esecutivi

Il consiglio dell'EnDK ha incaricato il Controllo delle finanze del Cantone Grigioni di eseguire controlli e di redigere rapporti in conformità con gli standard svizzeri di revisione.

3 Realizzazione e gestione del Programma Edifici

3.1 Lavori di realizzazione

Il *Programma Edifici* della Confederazione e dei Cantoni è il risultato emerso da un processo politico con il quale all'inizio del 2009 si sono create le basi finanziarie per il Programma Edifici: il Parlamento allora decise di utilizzare una parte dei proventi della tassa sul CO₂ applicata ai combustibili fossili per promuovere misure volte a ridurre le emissioni di CO₂ degli edifici (cfr. art. 10 legge sul CO₂). Per realizzare questo obiettivo, è stato varato il *Programma Edifici* valido per un periodo di dieci anni. I punti chiave per l'applicazione del programma sono definiti in un accordo di programma tra la Confederazione e i Cantoni. I Cantoni hanno designato come loro rappresentante la Conferenza dei direttori cantonali dell'energia (EnDK), che sorge a parte contraente, mentre per la Confederazione l'accordo di programma è stato sottoscritto dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) e dall'Ufficio federale per l'energia (UFE).

Sotto la guida della Conferenza dei servizi cantonali dell'energia (EnFK) è stato sviluppato un progetto che ha regolato l'organizzazione del programma per quanto riguarda le condizioni di incentivazione e le aliquote contributive come pure le stesse strutture del *Programma Edifici*. In base al progetto sono stati indetti due appalti secondo gli standard WTO: il primo riguardava la realizzazione di un Centro nazionale di prestazioni (nDLZ), il secondo l'istituzione di un centro regionale di elaborazione.

Entro il 3 gennaio 2010 l'nDLZ ha realizzato le strutture e i processi appropriati al programma. Ciò comprendeva soprattutto la progettazione e l'applicazione di misure di comunicazione, la redazione di moduli di richiesta elettronici dotati di sistema di riconoscimento di codici a barre, la progettazione e programmazione del software necessario a tal fine, la realizzazione della gestione finanziaria, la concezione e la programmazione di un Sistema di informazione e di gestione (MIS) nonché la rendicontazione. I lavori di realizzazione sono stati concordati in stretta collaborazione con le commissioni della Confederazione e dei Cantoni coinvolte nel progetto.

La maggior parte dei Cantoni ha affidato l'esame delle richieste al centro di elaborazione regionale². Il centro di elaborazione regionale, altri centri di elaborazione esterni e i servizi cantonali dell'energia di quei Cantoni che hanno deciso di occuparsi loro stessi del controllo tecnico delle richieste hanno realizzato contemporaneamente strutture e processi per l'esame delle richieste. Tale passo comprendeva anche la messa a disposizione

² Si tratta dei seguenti 14 Cantoni: AG, BE, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NW, SO, SZ, VS, ZG, ZH;(VD dal 01/01/2011).

di personale cui affidare l'esame delle richieste e lo sviluppo e l'adattamento di un apposito software.

La presidenza del CDE all'inizio del 2010 ha approvato il regolamento organizzativo. Tutti i principali lavori sono stati conclusi secondo i piani prima dell'avvio del programma. I richiedenti potevano presentare le loro richieste a partire dal 3 gennaio 2010. Dal punto di vista tecnico e comunicativo il programma è stato avviato senza alcun problema. Per motivi tecnici e politici i contributi sono stati assegnati tuttavia solo a partire dal marzo 2010. I primi versamenti sono stati eseguiti a giugno 2010.

3.2 Messa in funzione del programma

Una volta terminati i lavori di realizzazione gli organi strategici, la direzione del programma e gli organi esecutivi del 2010 hanno provveduto alla messa in funzione vera e propria del programma.

A livello strategico uno dei compiti principali dell'*EnDK* consisteva nel designare i membri del comitato direttivo, i suoi rappresentanti nel comitato dei partner e la direzione operativa del programma. Nel 2010, il comitato direttivo si è riunito in assemblea per ben tre volte. In particolare si trattava di tenere sotto controllo i fondi a disposizione derivanti dai proventi della tassa sul CO₂ e il loro investimento e di discutere i diversi scenari di una possibile modifica del programma per il 2011.

Nel corso del 2010 i membri del *Comitato dei partner* hanno dovuto discutere importanti questioni. La prima assemblea, ovvero l'assemblea costituente, è stata tenuta a inizio 2011. Poco dopo si è tenuta una seconda assemblea in vista della preparazione della modifica del programma per il 1° aprile 2011.

Nel 2010 la *direzione operativa di programma* si è riunita per dieci sedute, durante le quali si sono discussi tra l'altro gli sviluppi del programma e, assieme all'nDLZ, sono stati assegnati gli incarichi. Di sua competenza erano i principali lavori di coordinamento con gli Uffici federali, l'EnFK e il coordinamento con i Cantoni e il centro di elaborazione regionale. La *direzione operativa di programma* aveva il compito di preparare sia il preventivo che il consuntivo e ha inoltre definito gli standard di qualità del programma.

Le richieste tecniche dei Cantoni e dei centri di elaborazione sono state affrontate in quattro sedute del *Gruppo di lavoro Controllo dei risultati*. Le rispettive decisioni sono state inserite successivamente nelle direttive di esecuzione del programma.

La commissione tecnica per il *coordinamento della comunicazione* nelle sue sei assemblee ha garantito e predisposto a livello progettuale un'adeguata comunicazione tra la Confederazione, i Cantoni e l'nDLZ.

Contestualmente alla modifica del programma si sono riuniti i tecnici della Confederazione e dei Cantoni al fine di elaborare le basi decisionali per la modifica del programma destinate al comitato dei partner.

Le attività svolte nel 2010 dall'nDLZ e dai centri di elaborazione nel vengono espone qui di seguito in maniera dettagliata.

Centro nazionale di prestazioni (nDLZ)

I compiti dell'nDLZ vengono suddivisi in cinque settori: informatica, comunicazione, programmi d'incentivazione, finanze e gestione progetti.

Tra i compiti più importanti per il 2010 del settore *Informatica* rientrava anche il supporto e la messa in funzione dell'intera infrastruttura informatica. Ciò comprendeva anche l'esame delle richieste da parte dei centri di elaborazione. Gli elementi centrali sono la messa in funzione del Sistema di informazione e di gestione (MIS) con i dati relativi a tutte le richieste registrate e con il software per la loro elaborazione. Diversi aggiornamenti e ottimizzazioni dei sistemi (4 release) contenevano tra l'altro un nuovo design dell'interfaccia utente, la funzione per la redazione di lettere circolari o l'aggiornamento del programma silverlight 4.0. I moduli di richiesta elettronici nel 2010 sono stati aggiornati a tre riprese e il calcolatore delle sovvenzioni viene costantemente aggiornato. La contabilità delle tasse di elaborazione è sempre stata eseguita tramite interfaccia informatica.

Nel settore *comunicazione* il servizio media svolge un'importante funzione. Nel 2010 sono stati pubblicati due comunicati stampa nazionali, sono state organizzate conferenze stampa e vengono continuamente trattate le domande inoltrate dai media. Tra i compiti del servizio media rientrano anche la gestione dei contatti diretti, il monitoraggio dei media (rassegna stampa) e la redazione di articoli specialistici. Un altro compito consiste nella gestione del sito Internet: i moduli e i calcolatori delle sovvenzioni sono stati aggiornati periodicamente in collaborazione con il settore informatica. Inoltre, le persone di riferimento interne ed esterne hanno presentato e illustrato *Il Programma Edifici* in occasione di 16 "Energie-Apéros" e di altre 31 manifestazioni. L'nDLZ ha pure coordinato le presenze alle fiere nazionali e regionali (Swissbau, Habitat Jardin, Bauen & Modernisieren, Hausbau & Energie) nonché la stampa e l'invio del materiale informativo (depliant, opuscoli, pannelli espositivi). La base di queste attività è un concetto di comunicazione aggiornato su base annua.

Nell'ambito dei *programmi di incentivazione* sono stati preparati e coordinati insieme alle istanze competenti gli aggiornamenti delle direttive di esecuzione. Sono stati eseguiti periodicamente gli aggiornamenti dei moduli di richiesta e le dichiarazioni di esecuzione e delle guide per i richiedenti. Per preparare la modifica del programma sono state elaborate le relative basi decisionali e sono stati effettuati diversi accertamenti destinati ai centri di elaborazione.

Tra le principali attività del settore *finanze* rientravano la gestione della liquidità, lo sblocco dei fondi prenotabili e il versamento delle sovvenzioni, cui si sono aggiunti anche l'accordo con i centri di elaborazione, la gestione dell'infoline del settore finanze e la "ri-

soluzione dei problemi” relativi alle operazioni di pagamento. L'nDLZ ha altresì verificato e computato i costi di gestione del centro di elaborazione. Per la contabilità è stata eseguita e controllata la registrazione mensile delle operazioni ed è stato redatto un bilancio consuntivo. Per ottimizzare i processi finanziari sono state continuamente identificate le potenzialità di miglioramento e realizzate diverse misure.

Tra le principali attività della *gestione del progetto* nel 2010 rientravano i compiti amministrativi (elaborazione del preventivo, contratti, fatturazione) o la preparazione, esecuzione e stesura dei verbali delle diverse sedute (sedute della direzione operativa del programma, le riunioni tenutesi tra la Confederazione e i Cantoni, il coordinamento della comunicazione). L'nDLZ ha gestito anche un sistema di controllo interno e ha eseguito una valutazione periodica del rischio al fine di evitare e ridurre al minimo i rischi legati alla messa in funzione del *Programma Edifici*. Inoltre, sono state elaborate le basi decisionali per la modifica del programma all'attenzione del comitato direttivo, della direzione operativa del programma e del comitato dei partner.

Un'altra attività dell'nDLZ è la rendicontazione. Nel 2010 sono state eseguite due statistiche trimestrali, una statistica semestrale e una statistica annuale. Ai Cantoni sono state messe a disposizione le statistiche automatizzate nel Sistema di informazione e di gestione (MIS).

Centri di elaborazione

Nel 2010 i servizi cantonali dell'energia e i centri regionali di elaborazione si sono occupati dei seguenti compiti: hanno eseguito i controlli amministrativi e tecnici delle richieste pervenute, hanno preparato le relative approvazioni che le risposte negative, eseguito i versamenti e si sono messi a disposizione dei richiedenti in qualità di ufficio informazioni.

Il controllo delle richieste è avvenuto in base alla documentazione presentata (modulo sottoscritto, progetti, foto); se necessario, i richiedenti sono stati contattati. In caso di conferma venivano assegnati i contributi. Dopo la realizzazione dei lavori di risanamento i centri di elaborazione hanno verificato il modulo di fine lavori e in caso di corretta esecuzione degli stessi hanno provveduto al versamento dei contributi. La maggior parte dei Cantoni ha fatto eseguire il versamento dall'nDLZ (AG, BE, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NW, SO, SZ, VS, ZG, ZH, BL, NE, TI, VD), altri Cantoni hanno invece provveduto da soli (AI, AR, BS, OW, SG, TG, UR, SH).

Nel 2010 non vi è ancora stato alcun controllo delle relative esecuzioni; a partire dal 2011 avranno luogo a livello svizzero.

3.3 Valutazione del rischio e sistema interno di controllo/sicurezza

Valutazione del rischio

Il Programma Edifici gestisce ed elabora i dati personali di decine di migliaia di proprietari di abitazione e ogni settimana approva progetti per diversi milioni di franchi. Per questo motivo, la gestione finanziaria del *Programma Edifici* è soggetta a un'analisi del rischio. Contestualmente a tale analisi, nell'autunno 2010 sono stati esaminati per la prima volta circa 60 diversi scenari relativi alla valutazione dei rischi finanziari. Per ogni scenario sono stati valutati la frequenza e l'entità del danno (danni di natura finanziaria, danni materiali, danni all'immagine).

Nessuno degli scenari appurati presenta un rischio elevato. Quindi non è stato necessario adottare misure immediate. Per un totale di 14 scenari di medio rischio sono state definite delle misure, con l'obiettivo di ridurre al minimo i rischi, senza compromettere l'efficienza del programma.

Le misure prioritarie:

- per evitare pagamenti ingiustificati vengono elaborati alcuni standard di validità generale per controllare le richieste pervenute (con controlli effettuati coerentemente da due persone);
- per garantire un'elevata qualità nell'esecuzione dei progetti vengono effettuati dei controlli sulla relativa esecuzione per quanto attiene al rispetto delle condizioni per lo stanziamento di fondi;
- per ridurre al minimo gli elevati costi di esercizio, ridurre i conseguenti effetti di trascinarsi e ovviare a qualsiasi eventuale carenza di liquidità il 1° aprile 2011 il programma è stato modificato. In futuro per il pilotaggio attuale del programma le commissioni operative responsabili riceveranno le principali disposizioni (arrivo delle richieste, prenotazioni, versamenti ecc.).

Al momento della revisione del bilancio consuntivo, tutte le misure prioritarie erano state eseguite (maggio 2011) o si trovavano in uno stato molto avanzato. Inoltre il Controllo delle finanze del Cantone Grigioni, nel suo ruolo di revisore del *Programma Edifici*, ha eseguito dei controlli a campione sui processi interni al Programma Edifici (presso il centro di elaborazione e l'nDLZ) e sono state prese le relative misure.

Misure di sicurezza interne

Per ridurre al minimo i rischi nella gestione del *Programma Edifici*, gli organi esecutivi (nDLZ, centri di elaborazione) nel 2010 hanno ottimizzato continuamente le loro misure interne di sicurezza. Tra le altre sono state applicate le seguenti misure:

- tutti i processi sono specificati e documentati;
- l'accesso ai dati elettronici, alle applicazioni e alle banche dati (in particolare il MIS) e ai dossier fisici è disciplinato in modo chiaro. L'accesso è consentito al minor numero possibile di persone. Le operazioni effettuate mediante sistemi elettronici vengono verbalizzate; sarà pertanto possibile rintracciare di volta in volta chi ha avuto accesso ai dati;
- l'approvazione, le richieste di versamento e il trasferimento dei contributi devono essere autorizzate da almeno due persone;
- il coordinamento dei lavori all'interno dell'nDLZ e dei centri di elaborazione come anche tra le commissioni esecutrici si svolgono periodicamente nelle sedute interne ed esterne. I responsabili dei settori dell'nDLZ si riuniscono una volta alla settimana, l'nDLZ e i centri regionali di elaborazione almeno ogni due mesi.

4 Risultati ed effetti

4.1 Introduzione

Le seguenti descrizioni riguardano soltanto la parte nazionale relativa al risanamento dell'involucro dell'edificio. La base è composta dai moduli di richiesta redatti nel Sistema di Informazione e di Gestione (MIS) e dalle informazioni indicate al suo interno.

Dati più dettagliati sui risultati e sull'impatto del *Programma Edifici* nel 2010 si trovano nella statistica annuale disponibile online (www.ilprogrammaedifici.ch → rubrica “Numeri e fatti” → “Anno 2010”) e nel rapporto generale del *Programma Edifici*, che a partire dall'autunno 2011 sarà attivato su www.ilprogrammaedifici.ch.

4.1 Quadro generale

Il numero di richieste registrate a fine 2010 è andato ben oltre le aspettative: sono pervenute 29'307 richieste di contributi pari a oltre 244 milioni di franchi. Sulla base delle esperienze avute con i precedenti programmi d'incentivazione, la Confederazione e i Cantoni avevano calcolato da 12'000 a 16'000 richieste l'anno.

26'164 richieste sono state approvate per una somma complessiva pari a quasi 205 milioni di franchi. 5'556 di queste richieste, per la maggior parte di minore entità, sono state approvate nel 2010 e sono stati pagati contributi pari a 23 milioni di franchi. 1'079 richieste (per 8 milioni di franchi) non soddisfacevano i requisiti minimi del *Programma Edifici* oppure sono state ritirate dal richiedente.

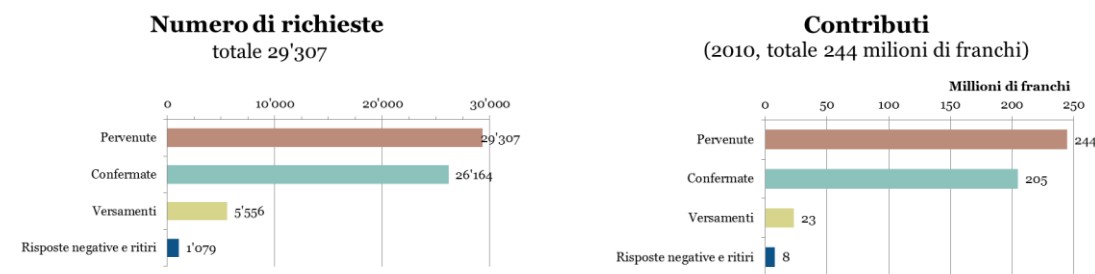


Fig.3: Numero di richieste e corrispondente totale di contributi nell'esercizio 2010 secondo lo stato attuale.

Nel secondo semestre il numero di richieste pervenute si è stabilizzato a un livello molto elevato. È rimasto stabile pure il numero di richieste soggette a controllo mensile. Il numero di richieste evase è aumentato nel secondo semestre. La somma media dei contri-

buti pagati per ogni richiesta evasa era pari a circa 4'200 franchi e verso la fine dell'anno è leggermente aumentata.

4.2 Valutazioni in base ai Cantoni

Nell'ambito del *Programma Edifici* sono state presentate numerose richieste in tutte le regioni linguistiche e in tutti i Cantoni. In base al numero degli abitanti, nel Canton Uri è stato versato il maggior numero di richieste, seguito dal Cantone Basilea-Campagna (cfr. fig. 4 e tabella 1).

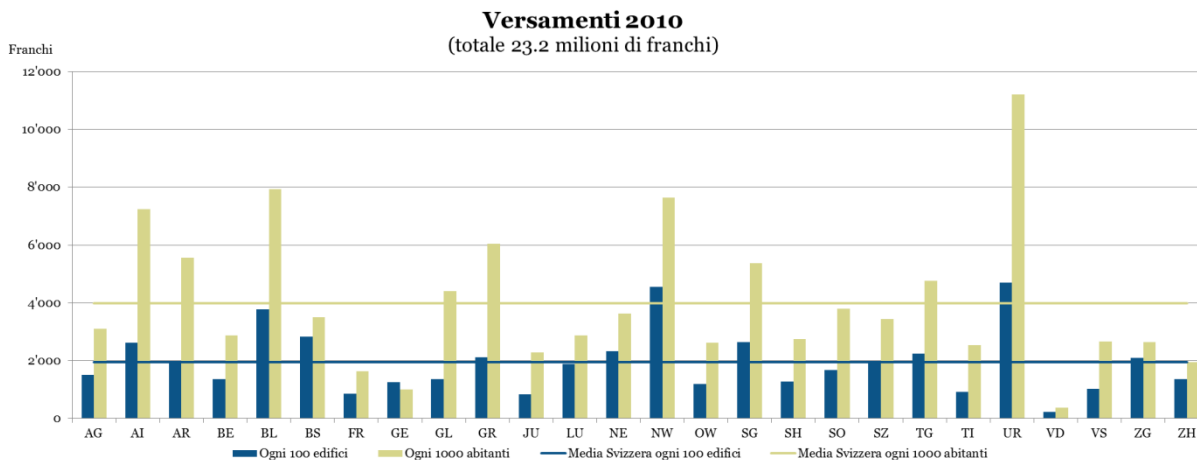


Fig. 4: Totale dei contributi per ogni Cantone in rapporto al numero di abitanti e di edifici

Da notare che nella Svizzera latina il numero di richieste evase è stato inferiore a quello della Svizzera tedesca. In base al numero di edifici per Cantone al primo posto si trovano sempre Uri e Nidvaldo. Dato che il numero totale di richieste evase nel primo anno di esercizio era ancora ridotto, i risultati per ogni Cantone erano contrassegnati da singoli progetti con richieste di grande entità. Un'analisi in base alle conferme dà come risultato un quadro più equilibrato (cfr. tabella 1).

| | Numero richieste | | | | Contributi totali | | | |
|---------------|------------------|---------------|--------------------|----------------------------|-------------------|--------------|--------------------|----------------------------|
| | Pervenute | Confermate | Contributi versati | Risposte negative e ritiri | Pervenute | Confermate | Contributi versati | Risposte negative e ritiri |
| AG | 2'712 | 2'454 | 616 | 112 | 17.6 | 15.4 | 1.9 | 0.6 |
| AI | 77 | 76 | 29 | 0 | 0.7 | 0.7 | 0.1 | 0.0 |
| AR | 323 | 302 | 79 | 5 | 2.2 | 2.0 | 0.3 | 0.1 |
| BE | 5'317 | 4'851 | 806 | 192 | 36.9 | 34.0 | 2.8 | 0.9 |
| BL | 1'309 | 1'301 | 463 | 2 | 9.5 | 9.2 | 2.2 | 0.0 |
| BS | 529 | 525 | 130 | 0 | 4.4 | 4.4 | 0.6 | 0.0 |
| FR | 986 | 850 | 128 | 50 | 7.6 | 6.4 | 0.5 | 0.3 |
| GE | 998 | 750 | 97 | 14 | 19.1 | 8.9 | 0.5 | 0.6 |
| GL | 260 | 235 | 37 | 12 | 1.9 | 1.7 | 0.2 | 0.0 |
| GR | 1'098 | 1'022 | 196 | 29 | 11.3 | 9.9 | 1.2 | 0.4 |
| JU | 323 | 269 | 31 | 17 | 2.3 | 2.1 | 0.2 | 0.1 |
| LU | 1'591 | 1'450 | 311 | 54 | 13.5 | 12.4 | 1.1 | 0.3 |
| NE | 590 | 584 | 132 | 8 | 4.9 | 4.9 | 0.6 | 0.0 |
| NW | 174 | 159 | 47 | 5 | 1.4 | 1.3 | 0.3 | 0.0 |
| OW | 150 | 149 | 27 | 2 | 1.2 | 1.2 | 0.1 | 0.0 |
| SG | 1'601 | 1'506 | 571 | 116 | 10.7 | 10.1 | 2.6 | 0.7 |
| SH | 362 | 297 | 69 | 8 | 2.5 | 2.2 | 0.2 | 0.0 |
| SO | 1'544 | 1'393 | 303 | 60 | 9.7 | 7.8 | 1.0 | 1.2 |
| SZ | 477 | 436 | 101 | 19 | 6.8 | 5.5 | 0.5 | 0.1 |
| TG | 1'154 | 1'009 | 271 | 54 | 7.2 | 7.1 | 1.2 | 0.1 |
| TI | 831 | 671 | 156 | 77 | 8.0 | 6.6 | 0.8 | 0.4 |
| UR | 235 | 233 | 90 | 0 | 1.7 | 1.7 | 0.4 | 0.0 |
| VD | 1'367 | 887 | 59 | 28 | 17.0 | 8.1 | 0.3 | 0.5 |
| VS | 1'165 | 1'006 | 149 | 66 | 9.3 | 7.8 | 0.8 | 0.4 |
| ZG | 364 | 322 | 50 | 20 | 3.7 | 3.2 | 0.3 | 0.3 |
| ZH | 3'770 | 3'427 | 608 | 129 | 33.3 | 30.2 | 2.7 | 0.6 |
| Totale | 29'307 | 26'164 | 5'556 | 1'079 | 244.5 | 204.8 | 23.2 | 7.7 |

Tabella 1: Richieste pervenute, confermate, contributi versati e risposte negative e ritiri per ogni Cantone

4.3 Valutazione in base al totale dei contributi

Nel 64 per cento delle richieste evase il totale dei contributi versati era tra 1'000 e 3'000 franchi (cfr. fig. 5 a sinistra). Se si confronta il totale dei contributi di questa categoria con il totale dei contributi complessivi, la quota è tuttavia soltanto del 26 per cento. Dato che i progetti più piccoli possono essere realizzati più velocemente, la loro percentuale di versamento nel primo anno del Programma Edifici è particolarmente alta. Per le richieste confermate, ma non ancora terminate a fine 2010, la percentuale delle richieste minori fino a 3'000 franchi è arrivata a un elevato 43 per cento.

Il 92 per cento delle richieste evase presenta contributi complessivi inferiori a 10'000 franchi (cfr. fig. 5 a destra). Tuttavia il 39 per cento del totale dei contributi riguarda le

richieste con contributi complessivi superiori a 10'000 franchi. Verso fine anno il numero di richieste con una somma dei contributi elevata è aumentato.

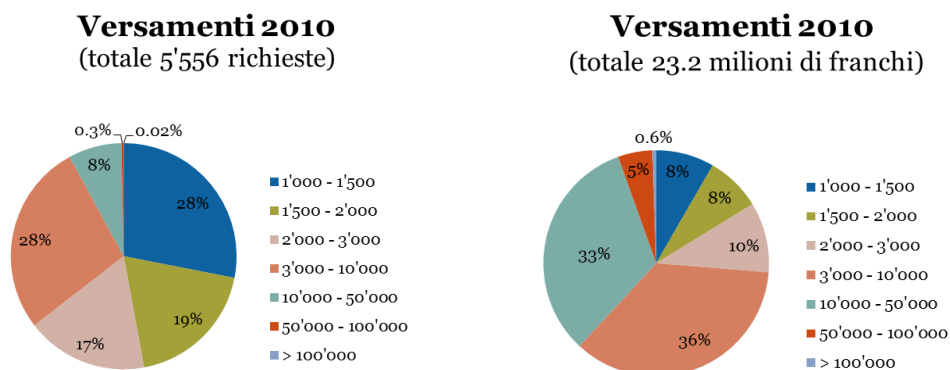


Fig. 5: numero di richieste evase e totale di contributi versati, suddivisi in base agli intervalli del totale dei contributi.

Tipo di utilizzo e proprietà

Il 74 per cento delle richieste evase riguardava il risanamento di abitazioni unifamiliari e bifamiliari. Anche il risanamento di case plurifamiliari ha registrato un risultato significativo con il 21 per cento di richieste evase. Le scuole, gli impianti industriali e gli edifici amministrativi in questo primo anno hanno registrato soltanto il 3 per cento, la percentuale di altri tipi di edifici (p. es. impianti sportivi, depositi, ospedali) è stata ancor più bassa. Il 91 per cento delle richieste evase hanno riguardato gli immobili di proprietà privata di persone fisiche. Il corrispondente totale dei contributi era invece solo al 77 per cento dei contributi complessivi.

4.4 Riduzione di emissioni di CO₂ e risparmio energetico nel primo anno di esercizio

Nonostante l'elevato numero di richieste pervenute il risparmio effettivamente calcolabile ottenuto nel primo anno di esercizio del *Programma Edifici* è relativamente esiguo. Sono stati portati a termine e versati contributi soltanto per 5'556 progetti. Quindi dal punto di vista dell'efficienza energetica è stata risanata una superficie totale pari a 530'000 metri quadrati. Quasi l'80 per cento di queste superfici venivano riscaldate con fonti energetiche fossili (gasolio, gas).

Il risanamento dell'involucro di edifici effettuato nel 2010 nell'ambito del *Programma Edifici* ha consentito di prevenire circa 7'350 tonnellate di emissioni di CO₂ all'anno. Cal-

colato in base alla durata delle corrispondenti misure, la riduzione complessiva delle emissioni è stata di quasi 263'000 tonnellate di CO₂, mentre il risparmio energetico è stato di 1.3 terawattore. La durata media di vita delle misure applicate nella parte dell'involucro dell'edificio è di circa 36 anni.

Mediamente i costi di prevenzione delle emissioni per tonnellata di CO₂, calcolato sulla durata totale di una misura adottata, è pari a quasi 90 franchi. Con la ristrutturazione di superfici verso locali non riscaldati risultano per ogni franco di contributi un consumo energetico e un calo delle emissioni di CO₂ superiori rispetto alla sostituzione di infissi o la ristrutturazione del tetto o della facciata.

5 Conto annuale

5.1 Commento introduttivo

Nel 2010 sono stati messi a disposizione del *Programma Edifici* in totale 130'985'034 franchi derivanti dai proventi della tassa sul CO₂. Sommando i proventi degli interessi pari a 107'776 franchi si arriva a una somma complessiva pari a 131'092'810 franchi. L'insieme dei proventi si suddivide in contributi e in oneri per i costi di esercizio. Le spese d'esecuzione secondo l'articolo 28 lettera f capoverso 1 dell'ordinanza sul CO₂ possono corrispondere al massimo al 6.5 per cento degli aiuti finanziari versati al EnDK.

Nel 2010 i contributi disponibili ammontavano a 121'987'066 franchi, di cui 23'207'345 franchi sono già stati versati. I contributi assegnati ma non ancora versati ammontano a 181'258'930 franchi. Ciò equivale per il 2010 a un'eccedenza di 82'479'209 franchi. L'EnDK ha deciso di computare tali contributi come costi sebbene dal punto di vista puramente giuridico con la loro assegnazione non comporta alcun impegno e non tutti i fondi assegnati vengono versati.

Ai contributi disponibili per l'esercizio pari a 9'105'744 franchi si contrappongono costi di esercizio pari a 13'212'835 franchi. Per quanto riguarda i contributi per il 2010 ciò porta a un saldo negativo di 4'107'092 franchi. Il sovraccarico è da ricondurre all'elevato numero di piccole richieste e ai lavori di realizzazione e sviluppo.

In base al versamento di contributi finora relativamente contenuto si presenta un attivo di 101'818'342 franchi. La maggior parte di questi fondi (100'381'854 franchi) viene investita presso l'Amministrazione delle finanze del Cantone Grigioni e su richiesta può essere utilizzata. I debiti a breve termine pari a 10'579'789 franchi, i fondi di riserva pari a 175'809'890 e gli accantonamenti legati alla distribuzione definitiva dei fondi derivati dai proventi della tassa sul CO₂ pari a 2'014'964 franchi superano l'attivo.

Per ridurre le spese future e compensare il debito in eccedenza, la direzione del programma ha avviato misure di modifica del programma stesso a partire dal 1° aprile 2011 (cfr. capitolo 6).³

³In particolare con l'aumento del contributo minimo per richiesta a 3'000 franchi dovrebbe migliorare in modo decisivo il rapporto contributi versati-costi di esercizio. La modifica ha consentito di migliorare anche l'efficienza del programma.

5.2 Conto annuale 2010

Bilancio al 31.12.2010

| Attivi | <i>Fondi Contributi CHF</i> | <i>Fondi Costi di esercizio CHF</i> | Totale 31.12.2010 CHF |
|--|-------------------------------------|---|--------------------------------------|
| Attivo circolante | | | |
| Liquidità | 117'154 | 301'605 | 418'759 |
| Altri crediti a breve termine | 36'176 | 1'714 | 37'890 |
| Ratei e risconti attivi | 372'364 | 607'475 | 979'839 |
| Totale attivo circolante | 525'694 | 910'794 | 1'436'488 |
| Attivo fisso | | | |
| Investimenti finanziari | 100'381'854 | 0 | 100'381'854 |
| Totale attivo fisso | 100'381'854 | 0 | 100'381'854 |
| Totale attivi | 100'907'548 | 910'794 | 101'818'342 |
| Passivi | | | |
| Capitale di terzi | | | |
| Passività a breve termine | 0 | 721'156 | 721'156 |
| Ratei e risconti passivi | 5'588'670 | 4'269'963 | 9'858'633 |
| Accantonamenti per contributi assegnati (in trasferimento) | 175'809'890 | 0 | 175'809'890 |
| Accantonamenti per assegnazioni definitive della quota della tassa sul CO ₂ | 1'988'197 | 26'767 | 2'014'964 |
| Totale capitale di terzi | 183'386'757 | 5'017'886 | 188'404'643 |
| Fondi a destinazione vincolata | | | |
| Fondi per contributi | -82'479'209 | 0 | -82'479'209 |
| Fondi per costi di esercizio | 0 | -4'107'092 | -4'107'092 |
| Totale fondi a destinazione vincolata | -82'479'209 | -4'107'092 | -86'586'301 |
| Totale passivi | 100'907'548 | 910'794 | 101'818'342 |

Rendiconto di esercizio

01.01.2010 – 31.12.2010 CHF

| Fondi per contributi | |
|---|---------------------|
| <i>Contributi di incentivazione</i> | |
| Contributi per l'incentivazione (da vincolo parziale tassa CO2) | 121'884'167 |
| Interessi attivi | 102'899 |
| Totale contributi d'incentivazione | 121'987'066 |
| <i>Contributi</i> | |
| Contributi versati | -23'207'345 |
| Modifica contributi limitati (in versamento) | -5'449'040 |
| Modifica ratei e risconti contributi assegnati (in trasferimento) | -175'809'890 |
| Totale costi per contributi impegnati e pagati | -204'466'275 |
| <i>Saldo fondi a destinazione vincolata</i> | 82'479'209 |
| Risultato del fondo contributi | 0 |
| Fondo costi di esercizio | |
| <i>Contributi per i costi di esercizio</i> | |
| Contributi per i costi di esercizio (da vincolo parziale tassa CO2) | 8'473'231 |
| Contributi per la comunicazione aziendale (da vincolo parziale tassa CO2) | 627'636 |
| Interessi attivi | 4'877 |
| Totale contributi per i costi di esercizio | 9'105'744 |
| <i>Costi di esercizio</i> | |
| Comunicazione aziendale tramite la Confederazione (sotto la responsabilità dell'UFAM) | -627'636 |
| Direzione del programma | -303'871 |
| Elaborazione richieste | -9'763'023 |
| Centro nazionale di prestazioni | -2'373'796 |
| Altri costi di gestione | -144'325 |
| Spese finanziarie | -184 |
| Totale spese per i costi di esercizio | -13'212'835 |
| <i>Saldo fondi a destinazione vincolata</i> | 4'107'092 |
| Risultato del fondo costi di esercizio | 0 |

Rendiconto della variazione di capitale

31.12.2010 CHF

Fondo per i contributi

Questo fondo riguarda gli importi derivanti dal vincolo parziale della tassa sul CO₂ non ancora utilizzati con misure di incentivazione autorizzate, rispettivamente indica un debito in eccedenza dei contributi assegnati e pagati nel giorno di riferimento.

| | |
|--|--------------------|
| Fondo all'inizio del periodo | 0 |
| Assegnazione (+) / Prelievo (-) | -82'479'209 |
| Prelievi per contributi autorizzati nei periodi precedenti | 0 |
| Altre variazioni del fondo | 0 |
| Fondo alla fine del periodo | -82'479'209 |

Fondo costi di esercizio

Questo fondo riguarda gli importi derivanti dal vincolo parziale della tassa sul CO₂ non ancora utilizzati per i costi di esercizio, rispettivamente indica un sovraccarico dei contributi per i costi di esercizio nel giorno di riferimento.

| | |
|--|-------------------|
| Fondo all'inizio del periodo | 0 |
| Assegnazione (+) / Prelievo (-) | -4'107'092 |
| Prelievi per i costi di esercizio nei periodi precedenti | 0 |
| Altre variazioni del fondo | 0 |
| Fondo alla fine del periodo | -4'107'092 |

Capitale dell'organizzazione

Il Programma Edifici non è un'istituzione/organizzazione autonoma e non dispone quindi di un capitale proprio. Il Programma Edifici è legato al rendiconto della Conferenza dei direttori cantonali dell'energia.

| | |
|---|----------|
| Capitale dell'organizzazione all'inizio del periodo | 0 |
| Eccedenza dei ricavi | 0 |
| Eccedenza di spesa | 0 |
| Dividendi | 0 |
| Capitale dell'organizzazione alla fine del periodo | 0 |

Rendiconto finanziario

(fondo liquidità)

| | <i>Fondi Contributi CHF</i> | <i>Fondi Costi di esercizio CHF</i> | Totale 31.12.2010 CHF |
|--|-------------------------------------|---|--------------------------------------|
| Contributi derivanti da vincolo parziale della tassa sul CO ₂ | 123'500'000 | 8'500'000 | 132'000'000 |
| Pagamenti per i costi di esercizio | 0 | -8'201'572 | -8'201'572 |
| Contributi pagati ⁴ | -23'068'109 | 0 | -23'068'109 |
| Cash Flow da attività aziendale | 100'431'891 | 298'428 | 100'730'319 |
| Assegnazioni agli investimenti finanziari | -100'381'854 | 0 | -100'381'854 |
| Prelievi dagli investimenti finanziari | 0 | 0 | 0 |
| Cash Flow da attività di investimento | -100'381'854 | 0 | -100'381'854 |
| Proventi e oneri finanziari (netti) | 67'117 | 3'177 | 70'294 |
| Cash Flow da attività di finanziamento | 67'117 | 3'177 | 70'294 |
| Variazione del fondo liquidità | 117'154 | 301'605 | 418'759 |
| Fondo liquidità | | | |
| Saldo fondo liquidità all'inizio del periodo | 0 | 0 | 0 |
| Saldo fondi liquidità alla fine del periodo | 117'154 | 301'605 | 418'759 |
| Variazione fondo liquidità | 117'154 | 301'605 | 418'759 |

⁴ I contributi versati sono diversi in base ai pagamenti bancari pendenti pari a CHF 139'630 in confronto con la fattura d'esercizio (contributi pagati).

Allegato al conto annuale 2010

Principi di presentazione dei conti

La presentazione dei conti viene eseguita in ottemperanza alla raccomandazione specifica per la stessa presentazione dei conti, Swiss GAAP FER 21, e trasmette un'immagine corrispondente all'effettiva situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Il 2010 è il primo anno di esercizio, per cui non esiste alcun dato di riferimento agli anni precedenti.

Principi di contabilità

- La data di chiusura del bilancio è il 31 dicembre.
- Le liquidità sono depositi bancari stimati in base al valore bancario.
- Gli investimenti presso l'Amministrazione delle finanze del Cantone Grigioni sono inseriti nel bilancio al valore nominale.
- Il capitale di terzi a breve termine viene dichiarato per i suoi valori nominali.
- I contributi già assegnati vengono rilevati come ratei e risconti e accantonamenti. I contributi assegnati devono essere richiamati dalla data di riserva almeno entro due anni, vale a dire che l'intervento di risanamento deve essere eseguito entro due anni. Per questo motivo non viene fatta alcuna distinzione tra capitale di terzi a breve e a lungo termine.

Informazioni generali sull'assegnazione dei fondi

- Non c'è più nient'altro oltre al fondo, tutto può essere assegnato ai fondi contributi e costi di esercizio.

Fondo per i contributi

- Se in un periodo i contributi assegnati e pagati dovessero essere più bassi dei corrispondenti contributi derivanti dal vincolo parziale della tassa sul CO₂, la differenza viene rilevata e presentata sotto forma di fondi a destinazione vincolata
- Se in un periodo i contributi assegnati e pagati dovessero essere più alti dei corrispondenti contributi derivanti dal vincolo parziale della tassa sul CO₂, se possibile la differenza viene coperta dai fondi. Se ciò non dovesse bastare la differenza verrà riportata, cioè verrà compensata con i futuri contributi.

Fondo costi di esercizio

- Se in un periodo i costi di esercizio (compresi i ratei e i risconti) dovessero essere più bassi dei corrispondenti contributi derivanti da vincolo parziale della tassa sul CO₂, la differenza viene rilevata e presentata sotto forma di fondi a destinazione vincolata
- Se in un periodo i costi di esercizio (compresi i ratei e i risconti) dovessero essere più alti dei corrispondenti contributi derivanti da vincolo parziale della tassa sul CO₂, se possibile la differenza viene coperta dai fondi. Se ciò non dovesse bastare la differenza verrà riportata, cioè verrà compensata con i futuri contributi.

Contributi

- La Confederazione compensa i contributi stimati derivanti dal vincolo parziale della tassa sul CO₂ e li adegua in base alle effettive entrate secondo la legge sul CO₂. Questa modifica diventerà definitiva di volta in volta dopo due anni.

Allegato al conto annuale 2010

Nota al conto d'esercizio

2010
CHF

Composizione costo per elaborazione richiesta

| | |
|---|------------------|
| Appenzello Esterno | 109'155 |
| Appenzello Interno | 29'835 |
| Basilea-Campagna | 514'240 |
| Basilea-Città | 192'160 |
| Neuchâtel | 209'075 |
| Obvaldo | 52'485 |
| Centro di elaborazione regionale (14 Cantoni) | 6'905'413 |
| Sciaffusa | 105'920 |
| San Gallo | 612'245 |
| Ticino | 262'800 |
| Turgovia | 371'520 |
| Uri | 91'065 |
| Vaud | 307'110 |
| TOTALE elaborazione richieste | 9'763'023 |

Composizione costi del Centro nazionale di prestazioni

| | |
|---|------------------|
| Comunicazione prodotto | 681'493 |
| Gestione finanziaria | 352'697 |
| Programmi di incentivazione | 130'955 |
| Direzione progetto | 113'357 |
| Elaborazione elettronica dei dati | 1'093'700 |
| Spese restanti del centro di prestazioni | 1'595 |
| TOTALE Centro nazionale di prestazioni | 2'373'796 |

Allegato al conto annuale 2010

Obblighi relativi alle richieste pervenute

Richieste pervenute non ancora elaborate (richieste in fase di esame)

Si tratta di richieste per le quali non è ancora stato possibile esaminare se sussiste il diritto all'ottenimento di contributi. Per questo motivo non è ancora possibile stabilire con certezza a quanto ammonterà il debito futuro (perché ad esempio alcune richieste dovranno essere respinte).

I dati non sono completi, poiché in parte vengono inseriti nel sistema informatico (MIS) del Centro nazionale di prestazioni soltanto al momento della prenotazione dei contributi.

Contributi assegnati (richieste in fase di attuazione)

Se sussiste un diritto all'ottenimento di contributi, questi ultimi vengono assegnati nel MIS e dichiarati come accantonamenti. Si tratta di diritti già riconosciuti, che però saranno effettivi solamente dal momento in cui le misure di risanamento da applicare agli edifici saranno state attuate.

| Cantone | Richieste in fase di esame | Richieste in fase di attuazione | Richieste in fase di versamento | Contributi versati (2010) |
|----------------------------|----------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------|
| | CHF | CHF | CHF | CHF |
| Argovia | 1'691'385 | 12'994'740 | 468'635 | 1'894'575 |
| Appenzello Esterno | 139'890 | 1'651'300 | 8'280 | 294'610 |
| Appenzello Interno | 1'400 | 603'180 | 0 | 113'515 |
| Basilea-Campagna | 333'830 | 6'713'490 | 311'830 | 2'174'895 |
| Basilea-Città | 0 | 3'724'300 | 28'920 | 645'770 |
| Berna | 1'978'865 | 30'193'680 | 1'026'590 | 2'816'655 |
| Friburgo | 888'625 | 5'791'185 | 156'495 | 454'060 |
| Ginevra | 9'547'195 | 8'198'050 | 270'345 | 457'900 |
| Glarona | 160'175 | 1'503'210 | 28'900 | 170'095 |
| Grigioni | 1'054'690 | 8'275'780 | 407'355 | 1'163'105 |
| Giura | 197'215 | 1'877'650 | 53'515 | 160'535 |
| Lucerna | 873'280 | 10'839'630 | 425'695 | 1'086'260 |
| Neuchâtel | 15'000 | 4'243'045 | 35'005 | 624'740 |
| Nidvaldo | 59'000 | 948'245 | 23'740 | 313'480 |
| Obvaldo | 26'015 | 981'785 | 87'870 | 93'215 |
| Sciaffusa | 256'670 | 2'022'465 | 0 | 209'875 |
| Sviz | 1'200'180 | 4'856'910 | 111'745 | 504'860 |
| Soletta | 676'960 | 6'180'100 | 707'665 | 970'900 |
| San Gallo | 48'010 | 7'097'915 | 292'135 | 2'569'355 |
| Ticino | 1'030'460 | 5'732'970 | 11'370 | 844'645 |
| Turgovia | 18'320 | 5'908'965 | 2'800 | 1'184'825 |
| Uri | 2'380 | 1'306'280 | 0 | 396'925 |
| Vaud | 8'499'235 | 7'703'270 | 54'600 | 260'400 |
| Vallese | 1'039'540 | 6'876'865 | 136'880 | 833'635 |
| Zugo | 195'025 | 2'795'100 | 89'365 | 297'755 |
| Zurigo | 2'556'850 | 26'789'780 | 709'305 | 2'670'760 |
| Pagamenti bancari pendenti | 0 | 0 | 139'630 | 0 |
| TOTALE | 32'490'195 | 175'809'890 | 5'588'670 | 23'207'345 |

Allegato al conto annuale 2010

Valutazione del rischio

I dati sull'esecuzione della valutazione del rischio (CO 663b numero 12) possono essere desunti dal rispettivo ambito di attività (rapporto di esercizio, capitolo 3.3).

Organizzazione del programma edifici

Pure i dati sull'organizzazione del Programma Edifici possono essere desunti dal rispettivo ambito di validità (rapporto di gestione, capitolo 2).

Operazioni nei confronti dei soggetti più vicini

Rispetto al Programma Edifici come soggetti più vicini vengono considerati i Cantoni e le loro istituzioni. Ad eccezione dei costi relativi all'elaborazione della richiesta non sussistono altre operazioni nei confronti dei Cantoni (ovvero dei soggetti più vicini). I forfait per l'elaborazione vengono applicati in maniera omogenea, cioè sono uguali per tutti.

Eventuali obblighi ed eventuali crediti

Ad eccezione delle richieste pervenute, ma non ancora elaborate non sussiste nessun altro eventuale obbligo. Tanto meno sono da registrare eventuali crediti.

Avvenimenti dopo la data di chiusura del bilancio

Per il 1° aprile 2011 il programma è stato aggiornato (aumento del totale minimo dei contributi da CHF 1'000 a CHF 3'000, riduzione del contributo per la sostituzione di infissi da CHF 70 a CHF 40 pro m²). Non è ancora possibile stabilire con certezza se questi aggiornamenti siano sufficienti per compensare i pagamenti dei contributi a lungo termine ai contributi derivanti dal vincolo parziale sulla tassa sul CO₂. Altrimenti non ci sono risultati determinanti soggetti all'obbligo di dichiarazione dopo il 31 dicembre 2010.

Rapporto del revisore contabile



Finanzkontrolle des Kantons Graubünden
Controllo da finanzas dil cantun Grischun
Controllo delle finanze del Cantone Grigioni

An die Plenarversammlung der
Konferenz Kantonaler Energiedirektoren
(EnDK), Chur

An den Vorstand der
EnDK, Chur

Bericht des Wirtschaftsprüfers zur Jahresrechnung 2010 für „Das Gebäudeprogramm“

Auftragsgemäss haben wir als Wirtschaftsprüfer die beiliegende Jahresrechnung (Seiten 19 bis 28) für „Das Gebäudeprogramm“, bestehend aus Bilanz, Betriebsrechnung, Rechnung über die Veränderung des Kapitals, Geldflussrechnung und Anhang, für das am 31. Dezember 2010 abgeschlossene erste Rechnungsjahr geprüft. Diese Jahresrechnung basiert auf der Programmvereinbarung Ziffer 6.1 vom 5. März 2010 zwischen der EnDK und der Schweizerischen Eidgenossenschaft (vertreten durch das Bundesamt für Umwelt (BAFU) und das Bundesamt für Energie (BFE)) betreffend Ausrichtung der globalen Finanzhilfen für die Förderung CO₂-wirksamer Gebäudesanierungen nach Art. 10 Abs. 1^{bis} Bst. a CO₂-Gesetz.

Die EnDK-Jahresrechnung wird ab 2010 neu in zwei Teilen beschlossen. Der ordentliche Teil umfasst die bisherige Jahresrechnung und wurde an der EnDK-Plenarversammlung (Frühjahr 2011) verabschiedet. Der aufgrund dieses Berichtes zu genehmigende neue Teil „Das Gebäudeprogramm“ beinhaltet die eigenständige Jahresrechnung 2010 nach Swiss GAAP FER 21 des Gebäudeprogrammes der Kantone und wird an der EnDK-Plenarversammlung (Herbst 2011) behandelt.

Verantwortung des Vorstandes

Der Vorstand ist für die Aufstellung der Jahresrechnung in Übereinstimmung mit den Swiss GAAP FER 21, den gesetzlichen Vorschriften, den Vereinsstatuten und der Programmvereinbarung verantwortlich. Diese Verantwortung beinhaltet die Ausgestaltung, Implementierung und Aufrechterhaltung eines internen Kontrollsystems mit Bezug auf die Aufstellung einer Jahresrechnung, die frei von wesentlichen falschen Angaben als Folge von Verstössen oder Irrtümern ist. Darüber hinaus ist der Vorstand für die Auswahl und die Anwendung sachgemässer Rechnungslegungsmethoden sowie die Vornahme angemessener Schätzungen verantwortlich.

Verantwortung des Wirtschaftsprüfers

Unsere Verantwortung ist es, aufgrund unserer Prüfung ein Prüfungsurteil über die Jahresrechnung abzugeben. Wir haben unsere Prüfung in Übereinstimmung mit den Schweizer Prüfungsstandards vorgenommen. Nach diesen Standards haben wir die Prüfung so zu planen und durchzuführen, dass wir hinreichende Sicherheit gewinnen, ob die Jahresrechnung frei von wesentlichen falschen Angaben ist.

Eine Prüfung beinhaltet die Durchführung von Prüfungshandlungen zur Erlangung von Prüfungsnachweisen für die in der Jahresrechnung enthaltenen Wertansätze und sonstigen Angaben. Die Auswahl der Prüfungshandlungen liegt im pflichtgemässen Ermessen des Prüfers. Dies schliesst eine Beurteilung der Risiken wesentlicher falscher Angaben in der Jahresrechnung als Folge von Verstössen oder Irrtümern ein. Bei der Beurteilung dieser Risiken berücksichtigt der Prüfer das interne Kontrollsystem, soweit es für die Aufstellung der Jahresrechnung von Bedeutung ist, um die den Umständen entsprechenden Prüfungshandlungen

Steinbruchstr. 18, 7001 Chur Tel. 081 257 32 73 Fax 081 257 21 75 E-Mail info@fiko.gr.ch

Ablage APROC 9601 (2011-0015)
Version 1.0, 21.07.2011; definitiv; nächste

Bericht des Wirtschaftsprüfers zur Jahresrechnung 2010 für "Das Gebäudeprogramm"

gen festzulegen, nicht aber um ein Prüfungsurteil über die Existenz und Wirksamkeit des internen Kontrollsystems abzugeben. Die Prüfung umfasst zudem die Beurteilung der Angemessenheit der angewandten Rechnungslegungsmethoden, der Plausibilität der vorgenommenen Schätzungen sowie eine Würdigung der Gesamtdarstellung der Jahresrechnung. Wir sind der Auffassung, dass die von uns erlangten Prüfungsnachweise eine ausreichende und angemessene Grundlage für unser Prüfungsurteil bilden.

Prüfungsurteil

Nach unserer Beurteilung vermittelt die Jahresrechnung für das am 31. Dezember 2010 abgeschlossene Rechnungsjahr ein den tatsächlichen Verhältnissen entsprechendes Bild der Vermögens-, Finanz- und Ertragslage in Übereinstimmung mit den Swiss GAAP FER 21 und entspricht den gesetzlichen Vorschriften, den Vereinsstatuten und der Programmvereinbarung.

Berichterstattung aufgrund weiterer gesetzlicher und anderer rechtlicher Vorschriften

Wir bestätigen, dass wir die Anforderungen an die Zulassung und die Unabhängigkeit gemäss den gesetzlichen Vorschriften erfüllen und keine mit unserer Unabhängigkeit nicht vereinbare Sachverhalte vorliegen.

Wir empfehlen, die vorliegende Jahresrechnung zu genehmigen.

Chur, 21. Juli 2011

**Finanzkontrolle des
Kantons Graubünden**



Hansjürg Bollhalder
Revisionsexperte
Leitender Revisor



Stefan Nigg
Revisionsexperte

Beilage:

Jahresrechnung 2010 (Bilanz, Betriebsrechnung, Rechnung über die Veränderung des Kapitals, Geldflussrechnung und Anhang)

6 Risultato e quadro generale

Il primo anno del *Programma Edifici* è stato un successo. Per i richiedenti il programma si è mostrato di facile comprensione e interessante dal punto di vista finanziario. Grazie al *Programma Edifici* molti proprietari di casa hanno ristrutturato i loro immobili meglio e in modo più completo di quanto avrebbero potuto fare senza questo sostegno.

Nell'ambito del Programma Edifici gli uffici federali UFAM, UFE e l'EnDK operano in uno stretto rapporto di collaborazione. L'ampio sostegno politico e le profonde conoscenze a disposizione sono risultati particolarmente vantaggiosi.

Il numero inaspettatamente elevato di richieste pervenute ha reso necessario una modifica del programma per il 1° aprile 2011. Il gran numero di richieste per somme ridotte di contributi ha portato a costi di esercizio notevoli. L'elevato numero di richieste e l'andamento dei versamenti facevano presagire una carenza di liquidità a partire dall'autunno 2011. A ciò si era pure aggiunto il fatto che, non da ultimo a causa dell'introduzione del *Programma Edifici*, nel settore degli infissi vi è stato uno sviluppo della tecnica. Il risultato è stato che finestre con il coefficiente di isolamento richiesto dal *Programma Edifici* (coefficiente $U \leq 0.70 \text{ W/m}^2\text{K}$) si sono imposte sul mercato come standard. Un contributo di 70 franchi al metro quadrato per la sostituzione delle finestre non era quindi più giustificabile.

L'aumento del totale minimo dei contributi da CHF 1'000 a CHF 3'000 e la riduzione del contributo per la sostituzione delle finestre da 70 franchi a 40 franchi al m² a partire dal 1° aprile 2011 ha riscontrato nella maggior parte dei casi la comprensione dei settori interessati, dell'opinione pubblica e dei media ha riscontrato comprensione. Con la modifica del programma è stato possibile aumentarne pure l'efficienza.

Il rapporto completo, che sarà pubblicato nell'autunno del 2011, interesserà entrambe le parti del *Programma Edifici* (involucro dell'edificio come pure le energie rinnovabili) e proporrà un quadro più dettagliato.